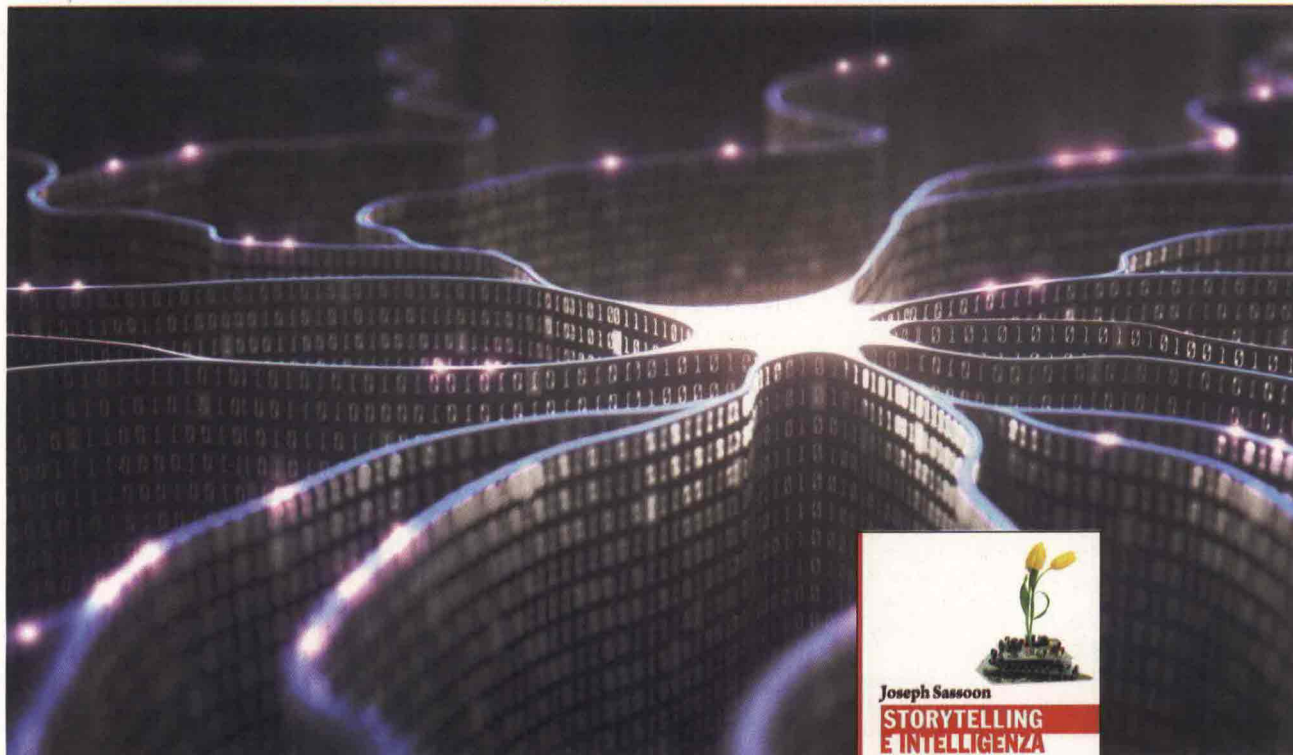


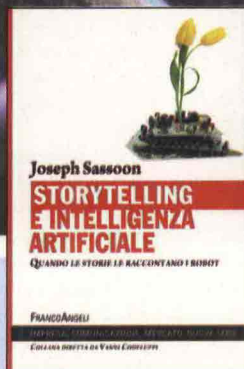
LIBRI del MESE

• Di Federico Vergari



STORYTELLING E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Quando le storie le raccontano i robot



Autore: Joseph Sassoon
Editore: **Franco Angeli**
Pagine: 100
Prezzo: 15 euro

Potremmo iniziare questa recensione dicendo che il senso del libro sta tutto nel suo sottotitolo: *Quando le storie le raccontano i robot*. Secondo l'autore Joseph Sasson, ricercatore, consulente, speaker e docente in un giorno non troppo lontano potrebbe succedere. Anzi, senza condizionale: succederà. Non sappiamo in che misura, ma forse tra cinque o dieci anni quelle che per ora restano delle interessanti sperimentazioni avranno superato il punto di non ritorno e i milioni di scrittori in fieri con il loro romanzo nel cassetto che affollano le caselle postali di altrettanti editori sparsi per il mondo avranno (oltre al buongusto) un nuovo, temibile, rivale: l'intelligenza artificiale.

Il saggio di Sasson ci porta alla scoperta di algoritmi che scrivono

articoli sportivi, machine learning che aiutano a valutare sceneggiature, a montare il trailer di un film, a progettare video commerciali, a sviluppare trame per videogame. Sulla base di queste innovazioni il libro ragiona sulle potenzialità e i limiti dell'intelligenza artificiale nel misurarsi in una capacità tipicamente umana come quella di inventare e raccontare storie.

Cosa potrebbe cambiare? Allo stato attuale anche se gli algoritmi e l'intelligenza artificiale sono utilizzati prevalentemente con funzioni di aiuto e sostegno nella fase di creazione e scrittura possono essere considerati non solo meccanismi di riproduzione, ma veri e propri artefici di nuove storie e racconti. Sotto l'attenzione dell'autore viene posto il momento storico e di transizione

che stiamo vivendo e che sta portando i software, i sistemi artificiali e i robot a impadronirsi dei segreti dello storytelling.

Prendendo in rassegna una serie di ambiti cruciali della comunicazione contemporanea (cinema, giornalismo, marketing, pubblicità), il testo si pone (e cerca di rispondere a) una serie di importanti questioni. A che punto è la capacità delle macchine di fare propria la struttura profonda delle storie? Quali sperimentazioni sono in corso? Che ruolo hanno IA e machine learning nella produzione di nuove narrazioni, siano questi film, game, musiche e articoli? Fin dove ci spingeremo in futuro per una storia nuova e originale che possa far gola al pubblico? Il libro di Sasson tenta di darci anzitempo una risposta a tutti questi quesiti.